

Dermatologia & Cosmesi

la Pelle

La rivista per mantenerla sana e bella

alimentazione

Gusto e massaggi
a base di tartufo

radiologia

Una risonanza
per l'endometriosi

dermatologia

Curare l'acne
come è naturale

intervista

Come funziona la
cosmesi bio-elettrica



medicina estetica

Uno studio
sulla cavitazione

dermatologia

Un nuovo approccio
contro le verruche

chirurgia estetica

Mani perfette con
il laser frazionato

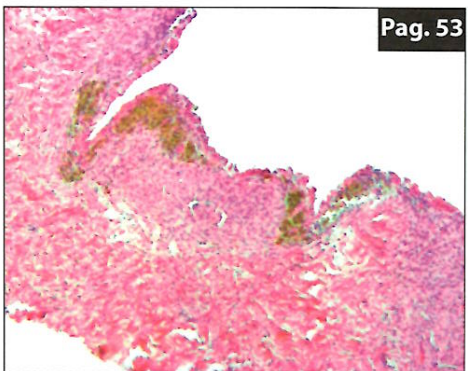
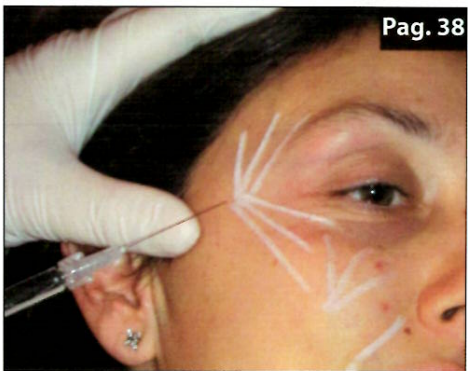
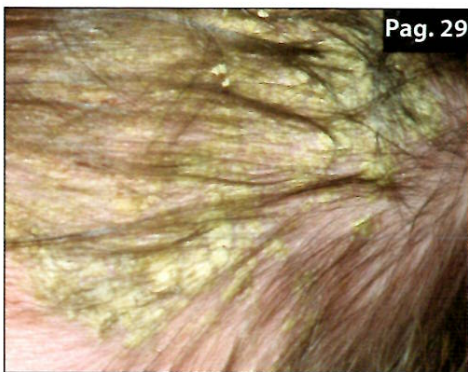
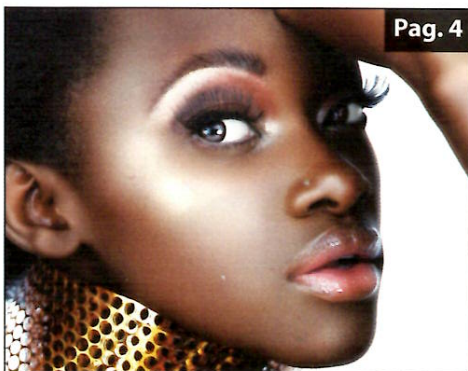
trucco

Storia e usi della
matita per occhi

Speciale:

**Dermatite
Seborroica**

www.lapelle.it



Sommario

ALIMENTAZIONE

Gusto e massaggi a base di tartufo
pagina 4

CONGRESSI

Italia: integrazione sociale e cosmetica
pagina 6

La medicina estetica si autocertifica
pagina 8

Meno sangue e più qualità chirurgica
pagina 10

SOCIETÀ

Charlie Brown: 60 anni ma non li dimostra
pagina 12

EVENTI

Le SPA italiane più votate nel 2010
pagina 14

DIBATTITO

Quando sotto accusa è la sanità
pagina 16

PSICOLOGIA

Segnali del corpo e crisi di panico
pagina 21

RICERCA

Il successo della cosmesi mimetica
pagina 24

RICERCA

Rigenerazione o riparazione?
pagina 26

DERMATOLOGIA

Dermatite atopica? È costituzionale
pagina 29

MEDICINA ESTETICA

Uno studio sulla cavitazione
pagina 33

ACNE

Curare l'acne è naturale
pagina 36

ESPERIENZA

Filler e Microcannule la Soft Restoration
pagina 38

FOTODINAMICA

Un nuovo approccio contro le verruche
pagina 40

SPECIALE DERMATITE SEBORROICA

Attenti alle diagnosi differenziali
pagina 42

Lipidi plasmatici e qualità del sebo
pagina 44

L'esperienza del San Gallicano
pagina 46

Veloce carrellata sulla terapia
pagina 48

RADIOLOGIA

Una risonanza per l'endometriosi
pagina 53

ARTE

Pelle e pennelli dei dermatologi
pagina 56

INTERVISTA

Come funziona la cosmesi bio-elettrica
pagina 61

MEDICINA ESTETICA

Due protocolli antimacchie
pagina 64

SOCIETÀ

Dal cenone all'ultima cena
pagina 68

CHIRURGIA ESTETICA

Mani perfette con il laser frazionato
pagina 72

TRICOLOGIA

Un massaggio per i capelli
pagina 68

TRUCCO

Storia e usi della matita per occhi
pagina 76

LIBRI

Un libro che...parla di "lui"
pagina 80

Comprendere il fenomeno della neocollagenogenesi permette di capire le diverse risposte biologiche seguono a vari interventi di medicina estetica

In medicina estetica esiste una realtà di cui poco si parla. Talvolta, infatti, a un miglioramento estetico può corrispondere un sottostante danno biologico. Per chiarire questo concetto, bisogna approfondire il tema della neocollagenogenesi. E per farlo va tenuto ben distinto il processo della rigenerazione da quello della riparazione cutanea, entrambe possibili risposte biologiche a molti trattamenti. La rigenerazione è un processo fisiologico alla base della continua ricostruzione di alcuni tessuti, incluso quello cutaneo. Per mantenere funzionali tessuti e apparati l'organismo attua una continua rigenerazione basata sulla dissoluzione del tessuto preesistente e la sua ricostruzione. Nella cute, particolari recettori sulla parete cellulare del fibroblasto sono attivati o dai fattori di crescita o dai componenti lisati del derma e inducono la sinterizzazione di nuove molecole. Si ha così la neoformazione dei componenti di matrice dermica e in particolare di glicosaminoglicani, collagene reticolare (tipo III^o) ed elastina. La riparazione, invece, è un processo biologico utile a compensare la perdita di parte di un tessuto conseguente a un danno. La perdita è bilanciata con la neoformazione di un tessuto connettivale di tipo cicatriziale. Tale tessuto è riccamente rappresentato da collagene di tipo I^o. La cellula deputata alla formazione del tessuto cicatriziale è sempre il fibroblasto. È ovvio come in questo caso, gli stimoli alla costruzione di questo nuovo tessuto, e non dei tessuti originari, siano diversi dai precedenti. Se prima erano i frammenti liberati dall'idrolisi dei normali componenti del derma ad attivare la rigenerazione della cute, qui sono i componenti endocellulari,



Rigenerazione o riparazione?

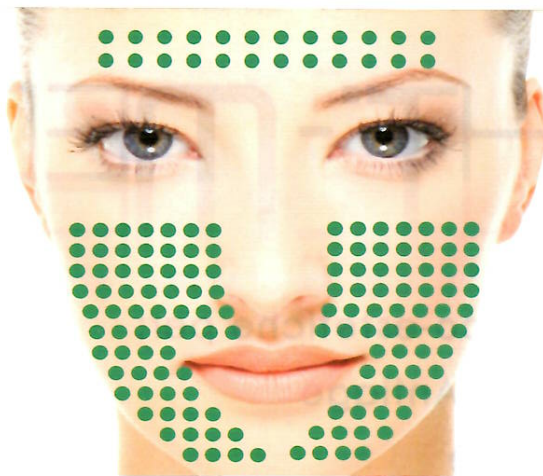


del Prof.
Maurizio Ceccarelli
International Centre for
Study And Research in
Aesthetic and Physiological
Medicine - Roma.

liberati dal danno biologico e i mediatori dell'infiammazione, conseguenti al danno biologico, a indurre l'attivazione del processo riparativo. Ma non è sufficiente parlare genericamente di attivazione fibroblastica perché si deve anche precisare quali sono i recettori che vengono attivati per indurre un miglioramento biologico o estetico. Il primo, utile in ogni tipo di cute, il secondo utile solo nelle cuti più vecchie. Esaminiamo quindi gli effetti indotti da alcuni interventi di medicina estetica. Se parliamo di biostimolazione fibroblastica su una paziente giovane, dobbiamo essere certi che i recettori stimolati siano solo i CD 44. Al contrario, nella stimolazione fibroblastica di una cute anziana, anche lo stimolo dei CD 39 e dei CD 40, pur inducendo un danno biologico, può essere accettato per il miglioramento estetico contemporaneo. Di conseguenza, parlare di effetto biostimolante per l'acido ialuronico macromolecolare non è del tutto corretto perché - come ci dice la letteratura scientifica - la presenza di acido jalu-

ronico non agisce sulla produzione di acido ialuronico endogeno. Per la precisione: 0,5 - 1 micromoli di acido ialuronico inducono una riduzione della sintesi proteica; alte concentrazioni limitano la formazione di matrice extracellulare; 1mg/ml di acido ialuronico aumenta l'espressione delle metalloproteinasi (MMP) e attiva quelle che sono latenti nella matrice extracellulare (MMPs). A mio parere, si può quindi parlare di un effetto antiossidante e di idratazione passiva dell'acido ialuronico macromolecolare ma non di stimolazione dei fibroblasti e neocollagenogenesi. L'acido nucleico è contenuto prevalentemente nel nucleo, ma presente anche nel citoplasma, nei mitocondri e nel reticolo endoplasmatico rugoso. Il fibroblasto viene attivato dai materiali endocellulari che fuoriescono a causa di una rottura cellulare o dai mediatori dell'infiammazione che consegue al danno stesso indotto con l'intervento estetico. Il legame di frammenti di acido nucleico con i recettori CD 39, attiva un processo riparativo con formazione di tes-

suto cicatriziale e lavori scientifici con il PDRN parlano di un incremento dell'attività fibroblastica del 30% con un aumento di collagene e di fibronectina e riempimento dermico. Questa neocollagenogenesi è relativa alla formazione di collagene fibrotico caratteristico di un tessuto cicatriziale riparativo. Ci sembra più opportuno, quindi, parlare di ringiovanimento non biologico ma estetico e ciò vale a indirizzare questa tecnica verso pazienti più anziani. La Radiofrequenza permette la trasformazione di una energia fredda di alta frequenza relativa in calore, con aumento della temperatura interna per effetto Joule. Ogni cellula del tessuto trattato assorbe parte di questa energia, grazie al suo grado di resistenza, e la trasforma in calore. Generalmente il calore prodotto si sviluppa tra 3 e i 9 mm di profondità, a seconda delle punte utilizzate, e determina un riscaldamento omogeneo fino a 55°-65° gradi, senza diffusione termica alle zone circostanti. Sappiamo che l'effetto biologico del calore prodotto dalla radiofrequenza, oltre i fisiologici 37°, induce una denaturazione delle fibre collagene e fa perdere loro la funzione biologica (dal 5 al 30% delle fibre totali) con conseguente contrazione immediata delle fibre stesse che si protrae nei successivi 4-6 mesi determinando una risposta riparativa. Quindi, pur considerando utile la radiofrequenza nel trattamento dell'invecchiamento cutaneo, meglio sarebbe utilizzare questa tecnica solo su cuti più anziane perché il risultato è unicamente estetico. La laserterapia per il ringiovanimento cutaneo ablativo, si avvale di una vaporizzazione controllata di sottili strati della cute. La luce emessa dai laser è così intensa che in un tempo brevissimo (90 microsecondi) vaporizza e coagula uno spessore di pelle compreso tra 40 e 60 micron. Alla denaturazione proteica o alla coagulazione consegue un processo riparativo che si evidenzia con deposito di tessuto cicatriziale contenente collagene di I° tipo. Dalla letteratura emerge che il laser resurfacing migliora l'estetica della cute pur dando un danno biologico. Anche il suo utilizzo quindi andrebbe riservato alle pazienti più anziane. Recentemente, l'acido polilattico è stato proposto non solo come riempitivo permanente ma come stimolo biologico al ringiovanimento cutaneo. La neocollagenogenesi è infatti reale, ma



con collagene fibrotico di tipo I°, e quindi non ringiovanimento biologico ma solo estetico. Per l'effetto biologico che il silicio svolge nella cute, è stato proposto per rughe, cicatrici, smagliature e cellulite, come formulazione di silanoli (Monometiltrisilanol ortohidrossibenzoato di sodio - salicilato di silanolo - a pH : 5,7). Dalla letteratura, però, è chiaro che il silicio nella dieta non agisce come il silicio introdotto nel derma e ciò consiglia un suo uso limitato al ringiovanimento estetico delle cuti anziane. Siccome una vera biostimolazione deve mantenere e migliorare le funzioni fisiologiche della cute, nella nostra pratica abbiamo adottato un Medical Device di III° livello certificato CE dall'Istituto Superiore di Sani-

Cinque cc di soluzione contenente frammenti di Ac. ialuronico di 20-38 monomeri, aminoacidi e tampone bicarbonato, sono iniettati nel derma

tà. Tramite punture intradermiche, 5 cc di soluzione vengono inseriti nelle zone centrali del viso, sulle mani e sul décolleté, e da qui il prodotto diffonde tramite il sistema linfatico. Composto da aminoacidi precursori biologici dei componenti della matrice; tampone bicarbonato per mantenere lo stato di sol della matrice e soprattutto di frammenti di acido ialuronico di 20-38 monomeri. Quest'ultimi sono in grado di attivare i recettori della tirosin-chinasi (CD 44 del fibroblasto) sulla membrana cellulare e indurre l'idrolisi dei polifosfoinositoli di membrana con liberazione dell'1-3 difosfoinositolo che raggiunge il reticolo endoplasmatico liscio dove, legandosi a un recettore specifico, induce l'ingresso di ioni calcio che attivano la protein-chinasi C con stimolo dei geni a induzione precoce *Jun* e *Fos* e avvio della sintesi della matrice proteica dermica. La endomodulazione con aminoacidi, inoltre, ottimizza le reazioni enzimatiche aumentandone le concentrazioni: prolina, lisina e piridossina aumentano collagene e l'elastina; valina, leucina, isoleucina e piridossina gli omega 6 del sebo; glucosamina e piridossina l'ac. ialuronico. I processi irritativi e infiammatori della cute creano, infine, ioni idrogeno che si legano alle cariche negative delle macromolecole della matrice determinando il passaggio della soluzione colloidale da sol a gel e riducendo la capacità di scambio del derma. Il tampone bicarbonato ha quindi una doppia funzione: tamponare l'acidità del preparato, riducendo il dolore e mantenendo il giusto stato colloidale della matrice. La frequenza delle sedute segue lo schema di tutti i trattamenti mesoterapici.

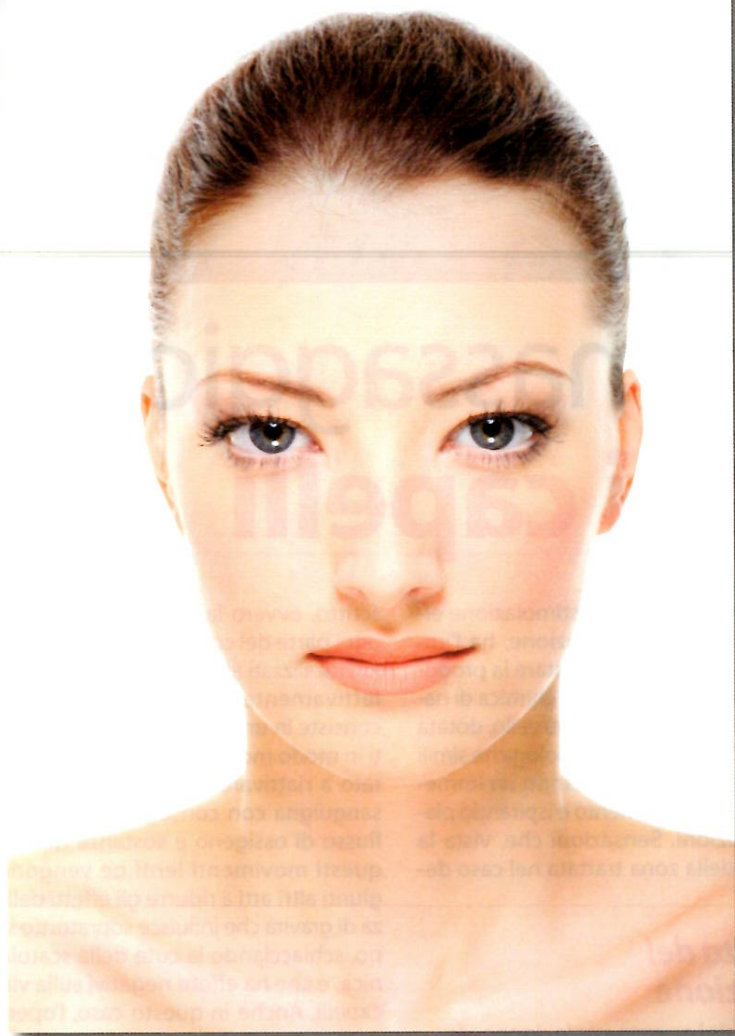
Basta allo stress e ai traumi quotidiani da rasatura con gli ioni d'argento

La rasatura provoca quotidianamente dei piccoli traumi al film idrolipidico, alterando l'equilibrio della pelle e riducendone l'effetto barriera. La pelle è soggetta ad arrossamenti, irritazioni e talora piccole ferite. Nella rasatura, una cura particolare va dedicata alle pelli più delicate o meno giovani, o soggette ad acne, atopie o follicoliti. Eucerin risponde a tali esigenze con la linea MEN a base di ingredienti naturali in grado di svolgere azione anti-batterica, lenitiva ed emolliente. Le formulazioni di Schiuma da barba, Gel da barba e Balsamo dopobarba contengono Ioni di Argento dalla nota azione batteriostatica, che rinforzano la barriera cutanea e riducono l'arrossamento; ma anche l'estratto naturale della radice di Liquirizia Cinese, il Licochalcone, che agisce sull'attività dei mediatori pro-infiammatori e minimizza le reazioni da stress ossidativo, e il Gluco-Glicerolo: che stimola la creazione di nuove Acquaporine, favorendo un'idratazione profonda.



linea
SKIN[®]

la soluzione ideale
per combattere
l'invecchiamento
cutaneo



SKIN-B[®]

Soluzione riempitiva
e modellante della
matrice dermica
a base di acido
ialuronico

SKIN-R[®]

Soluzione rassodante
e modellante della
matrice dermica
a base di acido
ialuronico

ITAL FARMACIA s.r.l.

Via di Tor Sapienza, 7 - 00155 ROMA
Tel 06 45441800 - Fax 06 45441801
email: italfarmacia@libero.it
www.italfarmacia.com

